



La Santa Sede

**MESSAGGIO DI GIOVANNI PAOLO II
ALL'EM.MO CARD. FIORENZO ANGELINI
IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE
DEL CENTRO SOCIO-SANITARIO
"CASA S. VOLTO DI GESÙ" A BACAU IN ROMANIA**

Al Venerato Fratello

*il Sig. Cardinale **FIORENZO ANGELINI***

*Presidente emerito del Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari*¹. Ho appreso con piacere che Ella si recherà ad inaugurare il Centro socio-sanitario "Casa S. Volto di Gesù", che la benemerita Congregazione delle Suore Benedettine Riparatrici del S. Volto di Nostro Signore Gesù Cristo, assecondando la Sua ispirazione e la Sua guida, ha realizzato sulla collina di Măgura nella città di Bacău. Rivolgo il mio cordiale saluto a Lei, al Vescovo di Iași, Mons. Petru Gherghel, ai venerati Fratelli nell'Episcopato, come pure alle Autorità civili, religiose e militari, ai sacerdoti, alle persone consacrate e ai laici, che prenderanno parte al significativo evento. Con la mente e col cuore mi reco spiritualmente in Romania, Nazione a me molto cara, ricordando con viva commozione la memorabile visita che ebbi la gioia di compiervi nel 1999. Pellegrino di fede e di speranza, fui allora accolto con grande calore dal Presidente e dalle Autorità statali, da Sua Beatitudine il Patriarca Teoctist e da tutto il popolo della venerabile Chiesa Ortodossa di Romania. Un abbraccio particolarmente fraterno ricevetti dai Vescovi e dalle dilette Comunità cattoliche, di rito sia bizantino che latino.² La nuova struttura assistenziale, con annesso luogo di culto dedicato a Gesù eterno Sacerdote, è destinata ad accogliere persone anziane e inabili, a cominciare dai sacerdoti. Si tratta di un importante servizio in favore di quanti si trovano in situazioni di povertà o di malattia e non hanno familiari in grado di far fronte ai loro bisogni. L'iniziativa costituisce, pertanto, una concreta risposta al comandamento divino di amare Dio e il prossimo con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze (cfr *Mc* 12, 29- 31). Al tempo stesso, essa reca un solidale apporto alle necessità del Paese che, uscito dal giogo comunista, sta riorganizzando la sua vita economica e sociale. Mi è caro esprimere, in questa circostanza, il mio vivo apprezzamento a Lei, Signor Cardinale, alla Superiora Generale ed alle Suore Benedettine Riparatrici del S. Volto di Nostro Signore Gesù Cristo, come pure a quanti hanno sostenuto e concretamente realizzato tale provvida opera. Essa si pone quale significativo aiuto ai poveri, ai malati e agli anziani, testimoniando in maniera fattiva quella "fantasia della carità", a cui ho invitato la Chiesa nella Lettera apostolica *Novo millennio ineunte* (cfr n. 50).³ Attraverso la dedizione di quanti opereranno nella nuova struttura, tante persone potranno sperimentare la tenerezza provvidente del Padre celeste. Auspico che gli sforzi compiuti in vista di questo importante servizio sociale suscitino nella comunità

dei discepoli di Cristo rinnovati propositi di solidarietà e di generosa cooperazione in una Nazione, come la Romania, che è posta quale ponte fra l'Oriente e l'Occidente. Con tali sentimenti, mentre invoco copiose ricompense celesti su quanti hanno cooperato in ogni modo alla costruzione dell'importante Centro socio-sanitario, di cuore imparto a Lei, Venerato Fratello, ed alle persone presenti alla solenne inaugurazione l'implorata Benedizione Apostolica. *Dal Vaticano, 13 Maggio 2004*

GIOVANNI PAOLO II

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana